



SETTORE URBANISTICA SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Ordinanza N° **41** del **6 GIU. 2018**

OGGETTO: Accertamento di inottemperanza. Acquisizione gratuita al patrimonio del Comune e immissione in possesso di opere abusive eseguite nell'immobile sito in questa via Fisichelli n°63, oggi in ditta ai sigg.: **LO VECCHIO Paola** nata a Catania il 13/10/1954 ivi residente in via A. Costa n°8, **LO VECCHIO Pierfrancesco** nato a Catania il 23/11/1963 ivi residente in viale Lazzaro Maria Mimì n°1, **PANERARI Gioacchina** nata a Catania il 04/07/1959, residente a San Gregorio di Catania (CT) via Cerza n°81, **PANERARI Stefano** nato a Catania il 10/05/1963, residente a San Gregorio di Catania (CT) via Cerza n°81, comproprietari per 1/4 bene personale, quali nipoti in linea collaterale della sig.ra **MAZZONE Francesca** nata a Catania il 27/07/1921, deceduta in San Giovanni La Punta (CT) il 01/11/2015, precedente proprietaria, ai sensi dell'art.31 comma 3 del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Premesso:

che con Ordinanza Dirigenziale n°116 Reg. Gen. Ord. del 17/10/2013, notificata in data 23/10/2013, alla proprietaria **MAZZONE Francesca**, e in data 28/10/2013, ai sensi dell'art.140 c.p.c., al responsabile dell'abuso della società **VIRGINIA srl** con sede in questa via Fisichelli n. 63 (ove insiste una struttura adibita all'esercizio di ristorazione – pizzeria denominato "ISI VILLAGE"), di cui è legale rappresentante il sig. **DI PIETRO Felice Roberto**, nato a Catania il 15/02/1956 ed ivi residente in via Allegria n°8, con la quale veniva disposto ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n°380 del 6/6/2001, l'ingiunzione di demolizione, sospensione e messa in pristino di opere edili eseguite in assenza di concessione edilizia, ed inoltre veniva ingiunta la messa in pristino di opere edili eseguite in assenza di autorizzazione edilizia, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n°380 del 6/6/2001, realizzate nell'immobile sito in questa via Fisichelli n°63. Ciò a seguito richiesta di sopralluogo avanzata al locale Comando Polizia Municipale, dal Dirigente Settore Urbanistica, con nota prot. gen. n°19716 del 13/08/2013, con allegata segnalazione del Comando Carabinieri – N.A.S. Catania del 26/07/2013. In conseguenza del sopralluogo avvenuto in data 11/09/2013, sono stati riscontrati una serie di abusi edilizi riferiti a variazioni di destinazione d'uso di fabbricati preesistenti ed alla realizzazione di manufatti abusivi, diversificati per caratteristiche costruttive e per destinazione, ma tutti connessi con l'esercizio dell'attività, consistenti per come testualmente indicato nell'informativa del locale Comando di Polizia Municipale prot. n°398/ST/PM del 01/10/2013, in:

"... *omissis* ...

- 1 *Corpo principale preesistente con destinazione a ristorante con attività di intrattenimento danzante provvisto di agibilità del 28/06/1991 ed attestazione del 10/08/2001. Non interessato al presente atto, in quanto trattasi di immobile provvisto di regolarità urbanistica.*
- 2 *Struttura abusiva in ampliamento di edificio preesistente di cui al punto 14) con destinazione a locale forno e magazzino costituita da veranda in ferro e vetri poggiate su muretti in mattoni faccia vista avente copertura in legno e tegole;*
- 3 *Manufatto abusivo adibito a sala ristorazione realizzato in ampliamento all'edificio principale di cui al punto 1), costituito da struttura in ferro e vetri con copertura in lamiera ondulata. In atto struttura già demolita successivamente alla prescrizione temporale dell'ordinanza dirigenziale n°116 Reg. Gen. Ord. del 17/10/2013, per come si evince da accertamento di inottemperanza del Comando Polizia Municipale prot. n°32/ST/PM del 15/02/2018 e precedente nota della Virginia s.r.l. prot. gen. n°11924 del 19/04/2016;*
- 4 *Tettoia abusiva avente struttura in legno e copertura a tegole poggiate su muretto in mattoni faccia vista, adibita a bar;*
- 5 *Tettoia abusiva in legno e copertura in ondulina catramata destinata a magazzino;*
- 6 *Struttura abusiva in legno e copertura in canne poggiate su muratura adibito a bar a bordo piscina;*
- 7 *Piccolo manufatto abusivo in legno e copertura a tegole adibito a ripostiglio aderente a preesistente f. r. ;*
- 8 *Ristrutturazione e variazione non autorizzata di destinazione d'uso di fabbricato rurale preesistente in servizi igienici;*
- 9 *Tensostruttura abusiva a gazebo con tamponamenti e copertura in PVC con antistante atrio in alluminio, vetri e copertura in PVC;*
- 10 *Variazione non autorizzata di destinazione d'uso di fabbricato rurale preesistente in locali adibiti a servizi igienici;*
- 11 *Tettoia abusiva in legno e copertura a tegole con muretti in muratura in aderenza al locale di cui al successivo punto 12);*
- 12 *Variazione non autorizzata di destinazione d'uso di preesistente f.r. in cucina stagionale/bottega;*
- 13 *Struttura gazebo abusiva con tamponamenti e copertura in PVC destinato a locale per animazione bambini;*
- 14 *Variazione non autorizzata di destinazione d'uso di preesistente edificio in pizzeria-magazzino, posto a confine con la via Fisichelli.*

Nelle fasi di accertamento si è provveduto ad assumere a sommarie informazioni il sig. Di Pietro Felice Roberto, con cui lo stesso ha ammesso le proprie responsabilità in ordine alla installazione delle strutture di cui ai punti 9 e 13, così come della variazione della destinazione d'uso di alcuni fabbricati preesistenti imputabili alla proprietà sig.ra Mazzone Francesca. ... *omissis* ...";

- che con nota prot. n°74/ST/PM del 05/02/2014, del locale Comando di Polizia Municipale, ha comunicato, con riferimento all'ordinanza dirigenziale n°116 Reg. Gen. Ord. del 17/10/2013, che i lavori edili abusivi figurano sospesi, tuttavia quanto disposto circa la demolizione e la messa in pristino delle opere di cui alla informativa di questo Comando prot 398/ST/PM dell'01/10/2013, hanno rilevato che nel termine perentorio fissato di 90 (novanta) giorni dall'avvenuta notifica non è stato ottemperato a quanto disposto con la predetta ordinanza dirigenziale;
- che a seguito di istanza, in atti al prot. gen. n°3723 del 07/02/2014, presentata dal sig. DI PIETRO Felice Roberto, nella qualità di legale rappresentante della società VIRGINIA srl, locatario e gestore, dell'attività commerciale svolta all'interno della struttura adibita all'esercizio di ristorazione – pizzeria denominata "ISI VILLAGE" sita in questa via Fisichelli n°63, veniva formulata richiesta di accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 36 - 37 del DPR 380/01, per le opere realizzate in questa via Fisichelli n°63;
- che il verbale di accertamento inottemperanza non è stato notificato alla ditta proprietaria, in quanto risulta avanzata istanza di concessione edilizia in sanatoria, ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001, per cui venivano sospesi gli ulteriori adempimenti;
- che con nota del 06/02/2014, in atti al prot. gen. n°4625 del 17/02/2014, la sig.ra Mazzone Francesca, avanza richiesta per la concessione del termine sino alla fine del corrente mese per permettergli, dopo tale scadenza, di poter intervenire personalmente e, se sarà il caso, anche di imperio, accedendo in detti locali a mezzo Ditte specializzate considerato il non diretto possesso dell'immobile;
- che con istanza di condono edilizio presentata ai sensi della Legge n°47/85, prot. gen. n°36742 del 20/12/1986, ns. rif. 2454, con la quale veniva posto in sanatoria per come si evince da dichiarazione di notorietà del 16/12/1986, da parte della richiedente de cuius Mazzone Francesca, quanto di seguito: " ... *omissis* ... di avere edificato una casa per civile abitazione sita nel territorio di San Giovanni La Punta in via Fisichelli nn. 61-63 e numero due spogliatoi nell'anno 1966. ... *omissis* ..." e, per la quale da esame istruttorio prot. n°161/UT del 02/02/2018, si è potuto accertare che detto immobile risulta essere la porzione di antica realizzazione, esclusa della parte posta sul lato sud contraddistinta con il numero 2 (due) del predetto verbale di accertamento e successiva ordinanza dirigenziale n°116 Reg. Gen. Ord. del 17/10/2013;
- che per l'istanza di richiesta di accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 36 - 37 del DPR 380/01, (ex art.13 L. n°47/85) veniva chiesta integrazione documenti con lettera prot. gen. n°5068 del 20/02/2014, consegnata il 25/02/2014;
- che con lettera prot. gen. n°52 del 02/01/2015, veniva comunicato al richiedente l'avvio del procedimento di diniego all'istanza di accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 36 - 37 del DPR 380/01, di cui all'istanza prot. gen. n°3723 del 07/02/2014, mediante raccomandata a.r., consegnata il 19/01/2015;
- che in riscontro alla predetta comunicazione di avvio del procedimento di diniego, con nota prot. gen. n°4164 del 12/02/2015, il sig. Di Pietro Felice Roberto, comunica di aver inoltrato istanza presso gli uffici della Soprintendenza per il rilascio del parere di competenza, allegando copia recante la stampiglia di posta in entrata datata 12/02/2015;
- che con lettera prot. gen. n°34189 del 20/11/2015, mediante raccomandata a.r., consegnata il 09/12/2015, veniva emesso il provvedimento di diniego all'accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 36 - 37 del DPR 380/01, di cui all'istanza prot. gen. n°3723 del 07/02/2014, in quanto a quella data non è pervenuta la documentazione richiesta compreso il nulla della competente Soprintendenza ai BB. CC. AA. di Catania, così come richiesto alla Ditta con nota prot. gen. n°5068 20/02/2014 e, riconfermato con la comunicazione di avvio del procedimento di diniego;
- che con lettera prot. gen. n°34740 del 26/11/2015, mediante raccomandata a.r., consegnata il 01/12/2015, veniva comunicato al sig. Di Pietro Felice Roberto ed agli eredi della sig.ra Mazzone Francesca, che a seguito del provvedimento di diniego prot. gen. n°34189 del 20/11/2015, in corso di notifica a mezzo raccomandata A/R, e, da una ricognizione degli atti pregressi concernenti abusi edilizi riferiti all'anno 2013, questo ufficio ha ritenuto di aprire un procedimento amministrativo (art. 7 legge 241/90) finalizzato all'applicazione della sanzione prevista dal D.P.R. n. 380 del 06/06/2001, per la realizzazione nell'immobile sito in questa via Fisichelli n°63, di opere edili abusive per i quali risulta notificata l'ordinanza dirigenziale n°116 Reg. Gen. Ord. del 17/10/2013;
- che con nota del 19/04/2016, in atti al prot. gen. n°11924 la società Virginia s.r.l., comunicava che a far data 02/05/2016 dava inizio ai lavori di smantellamento della struttura precaria di cui all'ordinanza di demolizione n°116 Reg. Gen. Ord. del 17/10/2013;
- che con nota, in atti al prot. gen. n°17181 del 10/06/2016, il sig. Di Pietro Felice Roberto, nella qualità di legale rappresentante della società Virginia srl, locatario e gestore, dell'attività commerciale svolta all'interno della struttura adibita all'esercizio di ristorazione – pizzeria denominata "Isi Village" sita in questa via Fisichelli n°63, oltre a comunicare di aver ottemperato allo smontaggio delle strutture precarie presenti sul lotto e prive di autorizzazione, nel contempo chiedeva l'archiviazione dell'istanza di accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 - 37 del DPR n°380/01, prot. gen. n°3723 del 07/02/2014, in quanto il sottoscritto operando da locatario, non ha più alcun titolo a procedere avendo ceduto l'attività a terzi e concluso il contratto di locazione con la ditta proprietaria;
- che con lettera del Dirigente Servizio Repressione Abusivismo Edilizio, prot. n°176/U.T. del 06/02/2018, a seguito comunicazione, in atti al prot. gen. n°11924 del 19/04/2016, della società Virginia srl, veniva chiesto al locale Comando Polizia Municipale, di accertare quanto indicato in detta comunicazione e di quanto disposto con l'ordinanza dirigenziale di ingiunzione di demolizione n°116 del 17/10/2013;
- **Rilevato** che il locale Comando Polizia Municipale, con nota prot. n°32/ST/PM del 15/02/2018, ha comunicato testualmente: " ... *omissis* ... che da sopralluogo compiuto in data 14/02/2018 è emerso che è stata demolita solo la struttura contrassegnata al punto 3 (sala ristorazione) dell'informativa prot. n°398/ST/PM del 01/10/2013, mentre permane il resto degli abusi in essa evidenziati ... *omissis* ...";
- **Considerato** che da una disamina, per le opere di cui all'informativa del locale Comando Polizia Municipale prot. n°398/ST/PM del 01/10/2013, è stato possibile rilevare che le stesse ricadono all'interno delle particelle catastali nn. 51, 487, 1003 del foglio n°2;

Rilevato altresì che sulle particelle nn.487 e 1004 del foglio n°2 è stato realizzato un ampio parcheggio privato con trasformazione delle aree, nelle quali risultano eseguiti interventi di pavimentazione con conglomerato bituminoso, ed utilizzato dagli utenti della struttura adibita ad attività commerciale per l'esercizio di ristorazione - pizzeria denominata "ISI VILLAGE";

- che l'inottemperanza determina automaticamente l'acquisizione a titolo gratuito in favore del Comune di cui il presente atto costituisce una mera conferma e formalizzazione;

- che l'area ove insistono le opere abusive non è soggetta a vincolo di inedificabilità imposto da leggi statali o regionali o comunali, ma ricade del vigente strumento urbanistico per la maggior parte in zona "A aree di interesse storico-ambientale" (particella 51), in zona "E aree per usi agricoli" (particella 1004), in fascia di rispetto per "linea di foglia" (particella 1003) ed in parte in zona "C. R. Aree residenziali di riordino urbanistico" (particella 487) di cui al Piano Particolareggiato di Recupero via Alessandria e traverse, Imperia e Varese, art.10 - Norme Tecniche di Attuazione - All. 2 al P.R.G. approvazione con delibera di Giunta Comunale n°123 del 14/10/2014, con l'indice di fabbricabilità fondiaria non può superare quello medio esistente nella lottizzazione abusiva ed, in ogni caso, non può superare 1,00 mc/mq;

- Visto il 3° comma dell'art. 31 del D.P.R. n°380/2001 indicante che, se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato nei luoghi nel termine di 90 (novanta) giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune;

- precisato che l'area necessaria, non superiore a 10 volte la superficie utile abusivamente realizzata, secondo quanto riportato nell'informativa del locale Comando di Polizia Municipale prot. n°398/ST/PM del 01/10/2013, e che, da un probabile computo delle aree e dei volumi delle opere abusive realizzate ed insistenti sulla particella 51 del foglio 2, risulta che è stata coperta una superficie pari a mq. 553 circa, per una volumetria di mc. 1645 circa; inoltre per le opere abusive realizzate ed insistenti sulla particella 1003 del foglio 2, risulta che è stata coperta una superficie pari a mq. 12 circa, per una volumetria di mc. 36 circa; ed ancora per le opere abusive realizzate ed insistenti sulla particella 487 del foglio 2, risulta che è stata coperta una superficie pari a mq. 74 circa, per una volumetria di mc. 222 circa. Quindi la superficie coperta ammonta complessivamente a mq. 639 circa e, per una volumetria complessiva di mc. 1903 circa.

Né consegue pertanto che:

La prima superficie da acquisire sarebbe pari a circa mq 5.530 per le opere abusive realizzate e ricadenti sulla particella 51 del foglio 2, invece quella di pertinenza dell'immobile è quella riportata in catasto terreni al foglio 2 particella 51, ente urbano, di are 34 e ca 12, in cui parte delle opere risultano censiti, in catasto fabbricati al foglio 2 particella 51 sub. 2, categoria D/8, rendita €. 8.467,68, via Fisichelli n°63 piano terra, in ditta: LO VECCHIO Paola nata a Catania il 13/10/1954, cod. fisc.: LVC PLA 54R53 C351W, LO VECCHIO Pierfrancesco nato a Catania il 23/11/1963, cod. fisc.: LVC PFR 63S23 C351Y, PANERARI Gioacchina nata a Catania il 04/07/1959, cod. fisc.: PNR GCH 59L44 C351R, PANERARI Stefano nato a Catania il 10/05/1963, cod. fisc.: PNR SFN 63E10 C351H, tutti in proprietà per 1/4 bene personale, nella considerazione che le ulteriori opere abusive non risultano censiti;

- La seconda superficie da acquisire sarebbe pari a circa mq 120, per le opere abusive realizzate e ricadenti sulla particella 1003 del foglio 2, invece quella di pertinenza dell'immobile è quella riportata in catasto terreni al foglio 2 particella 1003, ente urbano, di are 02 e ca 14, tali opere abusive a piano terra, non sono censite in catasto, e sono poste a sud di altre opere vetuste risultanti in catasto fabbricati al foglio 2 particella 1003, a piano terra, in ditta: LO VECCHIO Paola nata a Catania il 13/10/1954, cod. fisc.: LVC PLA 54R53 C351W, LO VECCHIO Pierfrancesco nato a Catania il 23/11/1963, cod. fisc.: LVC PFR 63S23 C351Y, PANERARI Gioacchina nata a Catania il 04/07/1959, cod. fisc.: PNR GCH 59L44 C351R, PANERARI Stefano nato a Catania il 10/05/1963, cod. fisc.: PNR SFN 63E10 C351H, tutti in proprietà per 1/4 bene personale;

- La terza superficie da acquisire sarebbe pari a circa mq 222, per le opere abusive realizzate e ricadenti sulla particella 487 del foglio 2, invece quella di pertinenza dell'immobile è quella riportata in catasto terreni al foglio 2 particella 487, seminativo arborato, di are 28 e ca 09, tali opere abusive a piano terra, non sono censite in catasto, i titolari del terreno sono: LO VECCHIO Paola nata a Catania il 13/10/1954, cod. fisc.: LVC PLA 54R53 C351W, LO VECCHIO Pierfrancesco nato a Catania il 23/11/1963, cod. fisc.: LVC PFR 63S23 C351Y, PANERARI Gioacchina nata a Catania il 04/07/1959, cod. fisc.: PNR GCH 59L44 C351R, PANERARI Stefano nato a Catania il 10/05/1963, cod. fisc.: PNR SFN 63E10 C351H, tutti in proprietà per 1/4 bene personale;

Vista la circolare dell'A.R.T.A. n°14055/2014 del 03/07/2014, ad oggetto: "Abusi edilizi. Provvedimenti repressivi. Acquisizione al patrimonio comunale. Utilizzo immobili abusivi. Attività di competenza degli Organi Comunali e dei Commissari ad acta appositamente nominati dalla Regione", nella quale viene individuato nel funzionario responsabile dell'U.T.C. "... *omissis*... Nei casi in cui le opere abusive sono oggetto di provvedimenti di demolizione, è sempre compito e responsabilità esclusiva del Responsabile dell'U.T.C. concludere il procedimento incardinato ... *omissis*...".

Visti gli atti

ACCERTA

l'inottemperanza all'ordinanza dirigenziale n°116 Reg. Gen. Ord. del 17/10/2013, di ingiunzione di demolizione, sospensione e messa in pristino di opere edili eseguite in assenza di concessione edilizia, realizzate nell'immobile sito in questa via Fisichelli n°63;

DISPONE

- l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale dei seguenti beni posti in questo Comune siti in questa via Fisichelli n°63, secondo quanto riportato nell'informativa del locale Comando di Polizia Municipale prot. n°398/ST/PM del 01/10/2013, consistenti:

- nella realizzazione di opere abusive a piano terra della superficie coperta di mq. 553 circa, per una volumetria di mc. 1645 circa, ricadenti sulla particella 51 del foglio 2. Si precisa che la predetta superficie comprende anche quella scaturente dalla volumetria della porzione del manufatto abusivo adibito a sala ristorazione realizzato in ampliamento all'edificio principale di cui al punto 1), costituito da struttura in ferro e vetri con copertura in lamiera ondulata contraddistinto con il numero 3 (tre) nella predetta informativa di accertamento, in quanto al momento della demolizione aveva di già prodotto gli effetti al fine dell'acquisizione al patrimonio comunale;

- nella realizzazione di opere abusive a piana terra della superficie coperta di mq. 12 circa, per una volumetria di mc. 36 circa, ricadenti sulla particella 1003 del foglio 2;
- nella realizzazione di opere abusive a piana terra della superficie coperta di mq. 74 circa, per una volumetria di mc. 222 circa, ricadenti sulla particella 487 del foglio 2;

rispettivamente dette opere abusive ricadono in catasto:

la prima in catasto terreni al foglio 2 particella 51, ente urbano, di are 34 e ca 12, invece parte dei fabbricati da acquisire risultano censiti in catasto fabbricati al foglio 2 particella 51 sub. 2 categoria D/8, rendita €. 8.467,68, via Fisichelli n°63 piano terra;

la seconda in catasto terreni al foglio 2 particella 1003, ente urbano, di are 02 e ca 14, invece le opere abusive poste a piano terra, non sono censite in catasto, e sono ubicate a sud di altre opere vetuste risultanti in catasto fabbricati al foglio 2 particella 1003, a piano terra,

la terza in catasto terreni al foglio 2 particella 487, seminativo arborato, di are 28 e ca 09, e le opere abusive poste a piano terra, non sono censite in catasto,

tutte in ditta LO VECCHIO Paola nata a Catania il 13/10/1954, cod. fisc.: LVC PLA 54R53 C351W, LO VECCHIO Pierfrancesco nato a Catania il 23/11/1963, cod. fisc.: LVC PFR 63S23 C351Y, PANERARI Gioacchina nata a Catania il 04/07/1959, cod. fisc.: PNR GCH 59L44 C351R, PANERARI Stefano nato a Catania il 10/05/1963, cod. fisc.: PNR SFN 63E10 C351H, tutti in proprietà per 1/4 bene personale;

inoltre l'acquisizione del terreno rispettivamente pari a:

il primo di circa mq 3.412, per le opere abusive realizzate ed insistenti sulla particella 51 del foglio 2, comprensiva dell'area di sedime, quale area interessata di pertinenza in premessa descritta, ove insistono le opere abusive, riportata in catasto fabbricati al foglio 2 particella 51,

il secondo di circa mq 120, per le opere abusive realizzate ed insistenti sulla particella 1003 del foglio 2, comprensiva dell'area di sedime, quale area interessata di pertinenza in premessa descritta, ove insistono le opere abusive, riportata in catasto terreni al foglio 2 particella 1003,

la terza di circa mq 222, per le opere abusive realizzate ed insistenti sulla particella 487 del foglio 2, comprensiva dell'area di sedime, quale area interessata di pertinenza in premessa descritta, ove insistono le opere abusive, riportata in catasto terreni al foglio 2 particella 487,

fermo restando che le opere acquisite devono essere demolite con ordinanza dirigenziale di questo Servizio, a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con delibera consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici, come previsto dal 5° comma dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001;

- l'immissione in possesso del bene in questione da eseguire da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale e del Comando di Polizia Municipale, nonché ove occorra, con l'ausilio della forza pubblica, con la contestuale redazione del verbale di consistenza, previo apposita comunicazione da notificarsi all'interessato del giorno e dell'ora dell'esecuzione; di procedere alla trascrizione gratuita nei pubblici registri immobiliari del presente atto notificato.

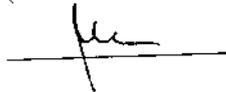
La struttura responsabile del procedimento è il Servizio Repressione Abusivismo Edilizio del Settore Urbanistica, tel.095.7417143, e-mail marcello.maccarrone@sglapunta.it, ed il responsabile del procedimento è il dott. Marcello Maccarrone, presso l'ufficio è possibile nei giorni e nelle ore di ricevimento prendere visione degli atti o acquisire ulteriori informazioni.

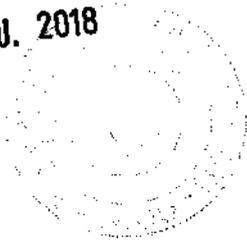
Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla suddetta.

San Giovanni La Punta, li **6 GIU. 2018**

Il Tecnico Istruttore
(Geom. M. Calvagno)





Il Funzionario Dirigente
(Dott. M. Maccarrone)



RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____, Messo Notificatore, del Comune di San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al Sig. _____ in _____ n. _____ a _____ mani _____ a consegnandone copia _____

San Giovanni la Punta, li _____

Il Messo Notificatore _____